

[www.dpcirconvallazionerovereto.it](http://www.dpcirconvallazionerovereto.it)



# Dibattito Pubblico Circonvallazione di Rovereto

Quadruplicamento linea ferroviaria Verona - Fortezza

**OSSERVAZIONI**

**Circoscrizione di Marco**

6 Maggio 2026

## MODELLO INVIO OSSERVAZIONI/PROPOSTE

### Nome Cognome

GIANFRANCO SETTI

### Recapito personale (telefono o mail)

328 0388627, [circoscrizionemarco@comune.rovereto.tn.it](mailto:circoscrizionemarco@comune.rovereto.tn.it) oppure [gianfrancosetti@gmail.com](mailto:gianfrancosetti@gmail.com)

### Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

COMUNE DI ROVERETO, FRAZIONE MARCO

### Ente di appartenenza (Indicare il nome dell'Associazione, Comitato, Amministrazione, ecc.)

COMUNE DI ROVERETO, CIRCOSCRIZIONE 6^ MARCO

### Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)

Vedi allegato

**Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo**

Vedi 2 fotografie

**Data, 6 maggio 2026**

## **OSSERVAZIONI ALLA LINEA FERROVIARIA - CIRCONVALLAZIONE DI ROVERETO.**

Premessa: Il paese di Marco, si colloca in una delle zone più saturate a livello infrastrutturale e meno ampie della Vallagarina, stretto ad est dalla SS.12 e a ovest dalla ferrovia, dall'autostrada del Brennero con annesso parcheggio dei camion, dal fiume Adige, dalla strada dell'ex Montecatini, dal canale Biffis, dalla strada della destra Adige.

Considerato che nel corso dei decenni passati, Marco ha sacrificato gran parte del proprio terreno agricolo, per la realizzazione delle opere di cui sopra, che nelle tre soluzioni progettuali proposte verrebbe ulteriormente privata di altro terreno agricolo, oltre ad essere interessata per decenni dai problemi causati dalla presenza dei cantieri, dal passaggio di migliaia di camion all'interno dell'abitato, dalla presenza di polveri.

Considerato inoltre che l'attuale ferrovia ha ampi margini d'assorbimento del traffico merci (con piccoli ammodernamenti può arrivare a trasportare 35 milioni di tonnellate), verificato che stando ai dati ufficiali forniti da "Monitraf", sono transitate su ferrovia 14,7 milioni di tonnellate di merci nel 2021 e 2022, - 12,9 milioni di tonnellate nel 2023 e circa 13,9 nel 2024, (cifre ampiamente inferiori a qualsiasi proiezione fatta nei decenni scorsi), considerato inoltre che da parte politica non si manifesta la reale volontà, se non a parole, di spostare il traffico merci dalla gomma alla rotaia.

Lo studio di fattibilità è inoltre carente dell'informazione relativa alla esatta indicazione degli intervalli orari riferiti agli otto momenti di saturazione della linea attuale, si chiede pertanto la rapida integrazione di detto studio.

È stata sentita la popolazione in innumerevoli incontri e si è constatata la volontà popolare di assoluta contrarietà alle tre soluzioni proposte, peraltro sostanzialmente identiche per quanto riguarda il territorio di Marco, per incompatibilità con la vivibilità della comunità di Marco.

In qualità di rappresentanti istituzionali della comunità di Marco (Comune di Rovereto), si esprime la totale e ferma contrarietà all'attuale Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP). Il progetto, così come configurato, presenta criticità insostenibili già dettagliate dal Comune di Rovereto, che qui si intendono integralmente richiamate e rafforzate.

L'opera, se realizzata secondo l'attuale schema, produrrebbe un impatto irreversibile e distruttivo sul tessuto sociale, ambientale ed economico della frazione, agendo su due fronti critici:

### 1. Impatti in fase di cantiere

L'allestimento delle aree di lavoro in stretta prossimità con il centro abitato comporterebbe:

- **Interferenza con le aree residenziali:** Realizzazione dei lavori sulla tratta di superficie e sul posto di movimentazione a ridosso delle abitazioni.
- **Logistica pesante e sicurezza:** Il transito di mezzi pesanti nel centro abitato e in prossimità dei plessi scolastici è in palese violazione dei divieti vigenti e su una rete viaria già satura è rappresenta un rischio primario per la sicurezza stradale e l'incolumità pubblica.
- **Gestione materiali:** Lo stoccaggio massivo di inerti genererebbero un peggioramento dei livelli di polveri sottili (PM10/2.5), compromettendo la salute dei residenti.
- **Rischi geologici e idrogeologici:** La vicinanza ad aree di frana e la presenza di numerosi pozzi sollevano gravi preoccupazioni sulla stabilità dei suoli e sulla tutela delle risorse idriche.
- **Salute pubblica:** Degrado della qualità dell'aria, aumento dell'inquinamento acustico e peggioramento complessivo delle condizioni ambientali a danno della salute dei cittadini.
- **Isolamento viabilistico:** Chiusura di via S. Romedio per la costruzione della nuova rotonda, con gravi disagi alla mobilità locale.
- **Consumo di risorse:** Rilevantissimo assorbimento di energia elettrica e acqua per l'alimentazione del cantiere e dei mezzi.

### 2. Impatti ad opera conclusa

La permanenza dell'opera configurerebbe un danno irreversibile al territorio:

- **Infrastrutturazione invasiva:** Linea ferroviaria e sottostazione elettrica posizionate in diretta prossimità degli edifici residenziali.
- **Posto di movimentazione:** Struttura con superfici sproporzionate rispetto alla dimensione della valle e troppo vicina alle case.
- **Alienazione del Paesaggio e del Tessuto Urbano:** La realizzazione di barriere antirumore con altezze superiori agli edifici circostanti creerebbe un "effetto muro", isolando visivamente e fisicamente la frazione.

- **Rischi Ambientali Residui:** Il pericolo di inquinamento permanente delle falde e la persistenza dei materiali di scavo (smarino) configurano uno scenario di degrado ambientale a lungo termine.
- **Svalutazione Patrimoniale:** La prossimità di infrastrutture critiche (sottostazione elettrica, posto di movimentazione e binari in superficie) determinerebbe un crollo del valore di mercato degli immobili e dei terreni agricoli.

Tutto quanto sopra esposto risulta aggravato dalla vicinanza a scuole, parchi e attività commerciali. **Tali impatti compromettono l'abitabilità della frazione, prefigurando un inevitabile spopolamento dell'area.**

### ISTANZE E SOLUZIONI ALTERNATIVE

L'attuale DOCFAP viola palesemente il **Principio di precauzione** e il diritto alla tutela della salute e dell'ambiente. Pertanto, in linea con l'osservazione n. 4 del Comune di Rovereto, la Circostrizione di Marco **RICHIEDE** formalmente l'elaborazione di nuove proposte progettuali basate sul principio del "**distanziamento massimo**", esplorando lo spostamento dell'imbocco delle gallerie verso sud, ovest o nord.

Un progetto che possa essere preso in considerazione ed ottenere parere positivo da parte della popolazione di Marco deve rispettare almeno i seguenti requisiti minimi e improrogabili:

1. **Distanziamento delle Infrastrutture Critiche:** Sottostazione elettrica e posto di movimentazione devono essere riposizionati ad una distanza minima di **500 metri lineari** da qualsiasi insediamento residenziale.
2. **Riconfigurazione del Tracciato:**
  - In caso di opzione in superficie: spostamento del tracciato a ovest della linea attuale, con abbassamento della quota del piano del ferro per ridurre l'altezza (e l'impatto visivo) delle barriere.
  - In caso di interramento: evidente priorità per galleria naturale profonda. Produzione di una perizia stratigrafica dettagliata che specifichi natura e volumi degli scavi, distinguendo chiaramente tra galleria naturale e artificiale.
3. **Gestione del Cantiere fuori dall'abitato:** Delocalizzazione delle aree di stoccaggio e dei cantieri operativi lontano dalle zone abitate.
4. **Garanzie e Tutele Legali:** Emissione di garanzie fideiussorie a copertura dei tempi di stoccaggio dei materiali e della bonifica dei siti.

5. **Tutela della Viabilità Locale:** Divieto assoluto e monitorato di transito per i mezzi di cantiere all'interno del centro abitato di Marco.
6. **Governance Partecipativa:** Inserimento permanente dei rappresentanti della Circoscrizione nel tavolo tecnico di confronto (come da Osservazione n. 12 del Comune di Rovereto).

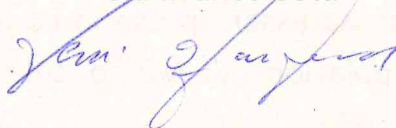
### Conclusioni

La Circoscrizione a tutela della comunità di Marco sostiene con assoluta convinzione l'osservazione n. 3 del Comune di Rovereto (opzione zero) in quanto la comunità di Marco non può accettare un progetto che ne decreti lo spopolamento e il declino. Si richiede che il benessere dei cittadini e la tutela della salute siano considerati parametri tecnici prioritari, e non subordinati, alla fattibilità economica dell'opera.

Per la comunità di Marco

Il presidente della Circoscrizione 6<sup>^</sup> Marco

- Gianfranco Setti -





MP 2016

